



ANFUS - Associazione Nazionale Funzionari Statali

Ministeri - Presidenza del Consiglio - Agenzie Fiscali - Enti Pubblici Non Economici - Enti Locali

Roma 12.4.2019

UDITE, UDITE: la P.A. ASSUME **Quota 100 e pensioni: emendamenti approvati**

Il Ministro della Pubblica Amministrazione, Sen. Giulia Bongiorno, comunica che nel DEF è confermato per tutte le PA il Turnover al 100% nelle Amministrazioni Pubbliche e che nessun taglio è previsto nei prossimi mesi.

Inoltre il Ministro fa sapere che sono state introdotte misure per velocizzare le assunzioni anche prima del 15 novembre 2019, per sostituire i lavoratori che andranno in pensione con “Quota 100” per i Comuni e per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ma, caro Ministro, alcune questioni non sono più rinviabili:

il Rinnovo dei contratti pubblici !

Va bene un piano straordinario di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, anche per compensare il mancato turnover a seguito del pensionamento del personale, un fenomeno accentuato dall'entrata in vigore di Quota 100. Solo in questo modo sarà possibile garantire ai cittadini servizi pubblici di qualità.

Ma sono urgenti ed imprescindibili azioni di investimento su innovazione e formazione, tutelando i lavoratori del pubblico impiego nella loro dignità professionale.

Inoltre i **Funzionari dello Stato** debbono avere finalmente il riconoscimento dell'**Area Quadri della P.A.**, superando provvedimenti e che si fondano su un atteggiamento punitivo, come la Legge sulla Spending Review che nel 2011 ha abrogato

la Legge 145/02 che, con l'art.7, comma3, aveva introdotto nel Decreto Legislativo 165/01 l'art.17 bis sulla VICEDIRIGENZA !!!

L'ANFUS chiede che ai Funzionari dello Stato venga restituita la dignità professionale attraverso il riconoscimento giuridico dell'AREA QUADRI della P.A., mediante l'inserimento di una norma *ad hoc* nei prossimi rinnovi contrattuali !!!

Noi non ci fermeremo finché non verrà riconosciuto quanto richiesto!!!

A tal fine sono in corso iniziative giudiziarie.

Vi terremo informati.

QUOTA 100

E' stata approvata la LEGGE 26/19 di conversione del D.L.n.4/19. In questa legge, Quota 100 e le altre misure pensionistiche e di pace contributiva ricevono qualche modifica. Vediamo quali.

Pace contributiva: riscatto contributi e riscatto laurea agevolato

La Pace contributiva prevede che si possono riscattare fino a 5 anni di contribuzione scoperta. Il pagamento rateale potrà avvenire in un massimo di 120 rate, anziché in 60.

Modificata in sede di conversione in Legge la disciplina del riscatto della laurea agevolato. Ampliata la possibilità del riscatto laurea agevolato anche agli over 45 anni. Si lascia però inalterato il paletto che impone che gli anni di studio riscattabili debbano ricadere nel sistema contributivo e, di conseguenza, si devono collocare dopo il 31 dicembre 1995.

Pensione anticipata pubblico impiego

Vengono specificate le regole differenti previste per i **dipendenti pubblici** che ricorrono a Quota 100. Vista la specificità del rapporto d'impiego nella Pubblica Amministrazione, infatti, viene stabilito che coloro che maturano i requisiti entro il **31 dicembre 2018** conseguono il diritto alla pensione a partire da **1^ agosto 2019**. I dipendenti pubblici che ne maturano i requisiti dal 1° aprile, invece, devono attendere **6 mesi** per conseguire il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico. Inoltre, la domanda di pensionamento va presentata - all'amministrazione di appartenenza - con almeno **6 mesi di anticipo**.

Il decreto poi solleva dalla risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro le amministrazioni pubbliche nei confronti di quei dipendenti che hanno maturato i requisiti per Quota 100; insomma, a decidere se accedere o no a questa misura può essere solamente il dipendente stesso, senza alcuna costrizione da parte dell'amministrazione di appartenenza

Fino al 2026 il requisito contributivo per andare in pensione resta 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Non si avrà, quindi, l'adeguamento all'incremento della speranza di vita previsto in precedenza. Anche i lavoratori precoci avranno i requisiti di accesso sospesi, ovvero potranno andare in pensione con 41 anni di anzianità contributiva, indipendentemente dall'età anagrafica con una finestra di 3 mesi.

APE sociale e Opzione Donna

Prorogate a tutto il 2019 le due misure APE social e Opzione donna. Le due misure introdotte con il decretone non hanno subito modifiche in sede di conversione della Legge.

Pensione di cittadinanza in contanti

Al compimento dei 67 anni i beneficiari del RdC potranno accedere alla Pensione di Cittadinanza. Per i beneficiari della PdC è stata introdotta la possibilità di ricevere la prestazione direttamente in contanti.

Anticipo TFS per i dipendenti pubblici

L'anticipo del TFS / TFR potrà arrivare fino a 45.000 euro e non più fino al massimo di 30.000 previsto dal decreto-legge. Chi decide di andare in pensione senza le uscite anticipate potrà ottenere la liquidazione del TFS/TFR dopo tre mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

BUONA PASQUA A TUTTI

Il Segretario Generale ANFUS
Raffaella Micucci